

VOLTA O VOLTÀDA DEI FIGHI, V. SVOLTA.

VOLTA DE LE BARCHE, *Volta*; *Vices*; *Turno*; *Vicenda*, dicesi la Volta che tocca alle barche ne' loro viaggi e tragitti, ch'è il viaggiare alternatamente — TOR LA VOLTA, *Furare* o *Rubar le mosse*; *Torre* o *Togliere la volta*, *Prevenire* il compagno cui tocca la volta — TOR LA VOLTA LARGA (detto in altro sign.) *Voltar largo ai canti*, vale *Andar con cautela*.

VOLTA D'UN FOGLIO, T. degli Stamp. *Carta volta*, La seconda faccia d'un foglio.

VOLTA SPIANCADA, *Volta a schifo rovescio*, dicesi d'un arco.

ANDAR UNO A LA VOLTA, *Andare alla sfilata*, o *alla spicciolata*, A UNO A UNO.

A LA VOLTA O A LA VOLTADA DEL SOL, *al dichino*; *Al declive*; *Alla china*; *Alla caduta*; *Al chino del sole*.

ANDAR O MENAR IN VOLTA, *Andare*; *Girare*; *Mandare* o *Menare in volta*, valgono *Andar vagando*, *Andare*, *Condurre* o *Mandare attorno*, in giro o a spasso.

DAR DE VOLTA, *Ritornare*.

DAR LA VOLTA AL VIN, *Incerconire*; *Divenir cercone*, *Andar a male*.

DAR LA VOLTA A LA BARILA, V. BARILA. È MEGLIO UNA VOLTA CHE MAI, *Chi gode una volta non istenta sempre*: dicesi di Chi si contenta anche d'una sola volta.

GHE XE QUALCOSA IN VOLTA O PER VOLTA, *La morina è turbata o gonfiata*, detto figur. e vale C'è cattivo tempo.

GHE XE DE LE MALATIE PER VOLTA, *Evi andazzo di malattie* o di altri effetti naturali, il che diremo anche *Influenza*.

LASSARSE TOR LA VOLTA, *Lasciarsi rubar la volta*, *Lasciar* che altri sia il primo.

TOR LA VOLTA, *Far la girata*, vale *Pigliar* la strada più lunga.

TUTÒ IN T'UNA VOLTA, *Modo avv. Quand' ecco*, cioè *Improvvisamente*; *Impensatamente*.

*Volta*, dicesi il Voltare dell'aratro in solcando la terra, e si dice dello stesso solco circolare, che in conseguenza riesce al termine del campo. Nella Sicilia dicesi *TORNA*; i Latini dicevano *Versura*.

VOLTÀ, add. *Voltato* o *Volto*.

VOLTÀ CO LA PANZA IN SU, *Supino*, Il suo contrario è *Beccone*. V. PANZA.

TEMPO VOLTÀ, *Tempo volto*, *Messo al buono* o al cattivo.

VOLTÀDA, s. f. *Voltata*; *Voltamento*; *Volgimento*.

VOLTÀDA DE LA CHIAVE, *Volta*, *Girata* della chiave per chiudere, o per aprire.

VOLTÀDA D'UN FIGHE O D'UNA STRADA, *Svolta*.

VOLTÀDA, dicesi per *Mutazione*; *Cangiamento* — DARSE UNA VOLTÀDA, *Cangiar d'avviso* o d'opinione.

VOLTADINA, s. f. *Rivoltatina*, Piccola rivolta, in sign. di *Rivolgimento*.

VOLTAR, v. *Voltare*; *Rivoltare*; *Volgere*; *Rivolgere*; *Invertire*, *Cangiar faccia* a qualche cosa.

Boerio.

VOLTAR BANDIERA O VOLTAR CARTA, *Voltar la bandiera* o *Voltar carta*, *Cangiar opinione*.

VOLTAR COL CULO IN SU, *Rimboccare*, *Mettere vasi* o *stoviglie colla bocca all'ingù* o a rovescio — *Volger sossopra* o *Travolgere*, dicesi delle *Masserizie* e simili.

VOLTAR EL CANTÒN, V. CANTÒN.

VOLTAR LA CASA SOTOSÒRA, *Rovistare*; *Rovigliare*; *Rifrutare* o *Trambustare* — TUTA LA CASA VOLTÀDA COL CULO IN SU, *La casa tutta rabuffata* o *sgominata* o *volta sossopra* o *trambustata*.

VOLTAR DEL VIN, *Rivolgersi*, *Incerconirsi*. V. VIN.

VOLTARLA, *Ricoprire*, si dice Quando alcuno, il quale ha detto o fatto alcuna cosa che non vorrebbe avere né detto né fatto, ne dice alcune altre diverse da quella e quasi interpreta a rovescio o almeno in altro modo sè medesimo — VOLTÈLA CHE LA SE BRUSA O LA SE SCOTA, *Maniera fam. Mettete le mani innanzi per non cadere*; *Sì sì, rivolta le parole a tuo modo*; *Rivolta frittata*.

VOLTAR LA BARILÀ O VOLTARSE, *Voltarsi*; *Voltar casacca* o *mantello*, cioè *Mutar opinione* o *pensiero*; e talor *Rinnegare* o *Ribellarsi*.

VOLTAR LE CARTE DEI LIBRI, *Squadrinare*, *Volgere* e *Rivolgere* minutamente le carte.

VOLTAR LE CARTE IN MAN, *Scambiare i dadi* o *le carte*, *Maniera prov. che vale Scambiare i termini*, *Pigliar le cose a rovescio* — *Scambiare i dadi* si piglia ancora per *Ridire* il contrario di quel che si dice, e interpretare in altro modo sè medesimo per ricoprirsi. Il verbo proprio è *Ridirsi*. V. SCAMBIAR.

VOLTAR LA BRASIOLA, V. BRASIOLA.

VOLTÈLA, MISSIÈLA, *Maniera fam. Scambiatela e rimastela quanto vi piace*; *Stuzzicate il vostro cervello*; *Aguzzate i ferruzzi*: cioè *Ditela a modo vostro*, *Datela ad intender come volete*; *ingegnatevi di giustificarvi*, la cosa è come io la dico o la ravviso.

VOLTETE DA UN'ALTRA PARTE, *Maniera della bassa gente per voler dire Pensa d'altronde*; o v. *D'altronde osserva*.

VOLTAR QUALCUN, *Svolgere alcuno*, *Perseuderlo*, *Indurlo*, *Farlo cangiar d'opinione*.

VOLTAR TROPO PRESTO, parlando del camminar de' cavalli, *Rubar la volta*, *Voltar prima che il Cavalier non vorrebbe*.

VOLTAR UN ABITO, *Arruffianare un vestito*; *Rimberciare*; *Arrovesciare*.

*Volta*, *Comando marin*. Quando si vuole, che terminì l'azione e si legghì o si fermi la corda con che s'ammainava, s'issava o si faceva altra manovra.

VOLTARÈLA, s. f. dicesi all'Ombre, Quando quello de' giuocatori ch'è obbligato a far giuoco, non avendo buono in mano per dichiararlo più a un seme che all'altro,

perimenta la sorte, alzando, cioè volgendolo la prima carta del monte, e allor dichiara se voglia far giuoco a quel seme o pure riperlo; e quest'atto dicesi *FAR LA VOLTARÈLA*.

VOLTER, s. m. *Mascherato*, *Colui che fa o vende maschere*.

VOLTESINA O VOLTINA, s. f. *Volticciuola*, *Piccola volta per Coperta di stanze*.

VOLTIN, s. m. *Archetto*, Così chiamasi un piccolo arco negli edifizii.

VOLTIZOLE, s. f. T. Mar. *Voltiglote*, *Pezzi di legname tagliati a foggia di balaustra*, che formano la parte superiore del *Tagliamare*.

VOLTO (coll'o stretto) s. m. *Volto*; *Viso*; *Faccia*.

*Volto*, dicesi per *Maschera*, cioè *Quel finto volto che cuopre il viso del Mascherato*. *Guardagote*, dicesi a *Quella specie di maschera che custodisce le gote*. V. NASO. VOLTO (coll'o aperto) s. m. *Volta*, *Coperta di stanza* o di *cantina fatta in arco*.

VOLTO DE LA PORTA, *Arcale*.

VOLTO SCULÀ, *Volta stacciata*, *Non perfettamente arcata*.

VOLTO SORA UNA STRADA, *Cavalcavia*, *Arco da una parete all'altra sopra una strada*.

A VOLTO, *In volta*, L'opposto è *In palco*; e dicesi degli Edifizii e di Stanze, che in luogo di *palehi di legname* hanno *volte*.

VOLTOR, s. m. *Voce ant.* (dal lat. *Vultur*) *Avoltoio*.

VOLTURA, s. f. T. di nuovo uso e di pratica, *sostituitosi alla voce Traslato* che si diceva qui ai tempi del *Governo Veneto*, e che nel *Codice civile Austriaco* si chiama *Trascrizione*. Dicesi il *Registro* che si fa ne' *catasti* del nome del nuovo possessore di qualche fondo, *cassato l'antieriore*; *Trasportamento da ditta a ditta*, da nome a nome.

VOLTURAR, v. di nuovo uso e comunemente parlato, *Traslatore*, ch'è l'Operazione di *portar ne' pubblici registri* al nome del nuovo possessore i *beni da lui acquistati*, e *cassar l'antieriore*. Sotto i *Veneti* dicevasi *Traslatare*; ora secondo l'espressione del *Codice civile Austriaco*, *Trascrivere*.

VOLZER, v. (colla z dolce) *Avvolgere*, *Porre una cosa intorno ad un'altra in giro*. V. DESVOLZER e SVOLZER.

VOMITAR, V. GOMITAR e i derivati.

VON, T. Antiq. che vale *Andiamo*, plur. del presente del verbo *andare*.

VOSE, V. OSE.

VOSÈTA, V. OSÈTA.

VOSON, s. m. ) *Voceione*, *Voce grande* e  
VOSONA, s. f. ) grossa.

VOSTRO, add. *Vostro*.

L'È VOSTRO DE VU, *È vostrissimo*, e si intende vostro, ma ha una maggior espressione.

VOTO O INVODO (coll'o stretto) s. m. *Voto*. FAR VOTO, V. INVODARSE.

DESFAR UN VOTO, *Pagare i voti*; *Scio-*